

Comune di Pontassieve



Aula Consiliare

In data giovedì 25 giugno 2026, alle ore 21:17 si è tenuta, presso la sala Aula Consiliare dell'ente Comune di Pontassieve, la riunione "6^ SEDUTA CONSILIARE MESE DI GIUGNO" dell'organo Consiglio Comunale.

Presiede la seduta **Presidente del Consiglio CECCARELLI Leonardo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Leonardo	CECCARELLI	Presidente del Consiglio	✓		
Eleonora	PALCHETTI	Consigliere		✓	
Lucia	HERVATIN	Consigliere	✓		
Simona	CAPANNI	Consigliere	✓		
Giulio	ZANOBINI	Consigliere		✓	
Gabriele	MASINI	Consigliere	✓		
Riccardo	SANTONI	Consigliere	✓		
Paolo	BELARDINELLI	Consigliere - CAPOGRUPPO		✓	
Simone	PASQUINI	Consigliere - CAPOGRUPPO	✓		
Francesco	ROSSI	Consigliere		✓	
Roberto	LAURI	Consigliere	✓		
Paola	VERATTI	Consigliere	✓		
Giulia	SELVI	Consigliere - CAPOGRUPPO		✓	
Alessandro	CRESCI	Consigliere - CAPOGRUPPO	✓		
Deborah	BALDI	Consigliere		✓	
Cecilia	CAPPELLETTI	Consigliere CAPOGRUPPO		✓	
Carlo	BONI	Sindaco		✓	

Alle ore 21:17, si unisce alla seduta **Assessore Martina BETULANTI**.

Alle ore 21:17, si unisce alla seduta **Assessore Stefano GAMBERI**.

Alle ore 21:17, si unisce alla seduta **Vice-Segretario Francesco CAMMILLI**.

Alle ore 21:17, si unisce alla seduta **Consigliere - CAPOGRUPPO Giulia SELVI**.

Alle ore 21:17, si unisce alla seduta **Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI**.

Alle ore 21:17, si unisce alla seduta **Consigliere - CAPOGRUPPO Paolo BELARDINELLI**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Buonasera, vi prego di alzarvi per ascoltare il nostro inno nazionale.

Alle ore 21:18, si unisce alla seduta **Assessore Mattia CANESTRI**.

Alle ore 21:20, si unisce alla seduta **Consigliere CAPOGRUPPO Cecilia CAPPELLETTI**.

Alle ore 21:21, si unisce alla seduta **Consigliere Giulio ZANOBINI**.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie. Prende il via la sesta seduta dell'anno 2026 del Consiglio Comunale di Pontassieve.

Oggi è il 25 giugno 2026 e sono le 21:20. Lascio la parola al vice segretario Camilli per l'appello. Prego.

Prende la parola **Vice-Segretario Francesco CAMMILLI**:

Buonasera. Si procede all'appello.

Allora, il sindaco Boni, per ora assente. Leonardo Ceccarelli presente. Lucia Hervatin presente. Giulio Zanobini Presente. Riccardo Santoni. Paolo Belardinelli. Gabriele Masini. Simona Capanni. Eleonora Palchetti, per ora assente. Selvi Giulia. Veratti Paola. Pasquini Simone.

Alle ore 21:22, si unisce alla seduta **Consigliere Eleonora PALCHETTI**.

Ok, allora entra in questo momento Eleonora Palchetti, Correggo, quindi è presente il consigliere, la consigliera Palchetti. Francesco Rossi assente, Cecilia Cappelletti Presente. Baldi Debora. Lauri Roberto. Presente. Alessandro Cresci. Presente.

Quindi abbiamo in questo momento 3 consiglieri assenti e 14 consiglieri presenti. Abbiamo il numero legale.

Alle ore 21:22, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 04/06/2026**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie, Vice-Segretario. Vediamo adesso il punto numero 1 all'ordine del giorno della seduta: l'approvazione, del verbale della seduta consiliare del 4 giugno 2026. Prego, prego i consiglieri e le consigliere di esprimere il loro voto.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:23 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 04/06/2026"**.

Il voto, che si chiude alle ore 21:23, con 14 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI				
Roberto	LAURI	✓			
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI	✓			
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI	✓			
Carlo	BONI				

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

La votazione ha riportato esito di 14 voti favorevoli. All'unanimità è approvato il verbale della scorsa seduta.

Passiamo al punto numero 2, Comunicazioni del presidente.

Con deliberazione di giunta municipale numero 90 del 28 maggio 2026, è stata disposta una variazione di cassa con aumento dello stanziamento di cassa in uscita di complessivi 1.236.844,50 €.

Il punto numero 3 all'ordine del giorno prevede le comunicazioni del sindaco e dei consiglieri.

Vista l'assenza del sindaco temporaneamente, ci sono consiglieri che vogliono parlare.

Alle ore 21:24, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI - ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE..**

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI** che dichiara:

Il consigliere Cresci chiede la parola, Gliela concedo. Prego.

Sul punto, prende la parola **Consigliere - CAPOGRUPPO Alessandro CRESCI** che dichiara:

Grazie, presidente. Sarò velocissimo, solamente per ricordare all'assessora che al consiglio passato, quando feci l'interrogazione sugli ascensori, mi disse che Trenitalia, RFI, non aveva ancora risposto, se magari può vedere se ha risposto nel frattempo, però la informo che oggi passando per venire qui c'era la voce all'altoparlante e diceva che gli ascensori binario 3 o 4 sono fuori funzione.

Allora noi siamo in questo consiglio, almeno il sottoscritto da 2 anni, io credo su 700 giorni, se andiamo a vedere, quegli ascensori sono stati guasti forse per 500 giorni. Non capisco come mai questa amministrazione non riesce a farsi intendere un RFI, visto che abbiamo fatto mozioni, ho fatto interrogazioni quasi tutti i mesi, ho anche supplicato i colleghi, della maggioranza di fare qualcosa, e ancora però non funzionano. Io non credo di essere l'unica persona di Pontassieve interessato all'accesso ai binari. Credo ognuno di noi dovrebbe farsi carico anche delle persone che hanno difficoltà.

Quindi vorrei sollecitare nuovamente questa amministrazione per vedere di risolvere questo problema, perché è impensabile che RFI, io scrivo, mi rispondono che non c'è nessun problema per loro, perché uno può recarsi tramite le scale oppure chiamare i servizi assistenza. Credo sia una risposta veramente insopportabile. Grazie.

Interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie, consigliere Cresci. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo al punto numero 4 all'ordine del giorno: l'aggiornamento dell'allegato numero 4 al DUP 2026-2028. Illustra il provvedimento l'assessore Stefano Gamberi a cui cedo la parola.

Alle ore 21:26, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **AGGIORNAMENTO DELL'ALLEGATO N. 4 AL DUP 2026-2028. APPROVAZIONE.**

Sul punto, prende la parola **Assessore Stefano GAMBERI** che dichiara:

Grazie, Presidente. Il provvedimento è stato illustrato poche ore fa in commissione dal Dottor Francesco Cammilli. Si tratta di prendere atto che i revisori dei conti ci hanno fatto osservare che non vi era una linearità fra le previsioni che avevamo e quelle scritte sul bilancio rispetto

al personale. E quindi con l'allegato andiamo a riallineare le cifre rispetto al valore economico del personale, che poi è legato a un altro documento che è il Piao.

Ci tengo a sottolineare che nell'allegato 4 che andiamo a sistemare. quando voi vedete, i posti dei dipendenti sono già tutti ricoperti, a eccezione del posto di un istruttore di profilo di agente di polizia locale, in sostituzione di un pensionamento.

Il nostro è un impegno a sostituire tutti i posti che restano vacanti, come avete visto e come si vede anche con i concorsi. E quindi anche questo posto sarà ricoperto a breve. Quindi questa è il motivo per cui andiamo a portare questa correzione all'allegato 4 al DUP.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

La ringrazio, Assessore Gamberi. Ci sono interventi da parte dei consiglieri? Se non ci sono interventi da parte dei consiglieri, dichiaro chiusa la discussione del punto e passerei alle dichiarazioni di voto, se qualcuno le vuole esprimere. Altrimenti andiamo direttamente alla votazione. Prego.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:28 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"AGGIORNAMENTO DELL'ALLEGATO N. 4 AL DUP 2026-2028. APPROVAZIONE"**.

Il voto, che si chiude alle ore 21:28, con 11 favorevoli, 2 contrari, 1 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI				
Roberto	LAURI		✓		
Paola	VERATTI	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI			✓	
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI		✓		
Carlo	BONI				

Interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

L'atto è approvato con 11 voti favorevoli, 2 contrari, il consigliere Lauri, la consigliera Cappelletti, e un astenuto, il consigliere Cresci.

Per quest'atto è stata posta, l'immediata eseguibilità, per cui vi chiedo di ripetere la votazione.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:29 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità AGGIORNAMENTO DELL'ALLEGATO N. 4 AL DUP 2026-2028. APPROVAZIONE"**.

Il voto, che si chiude alle ore 21:29, con 11 favorevoli, 2 contrari, 1 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI				
Roberto	LAURI		✓		
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Alessandro	CRESCI			✓	
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI		✓		
Carlo	BONI				

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

L'immediata eseguibilità approvata con lo stesso risultato di 11 favorevoli, 2 contrari e il consigliere Lauri, la consigliera Cappelletti, e un astenuto il consigliere Cresci.

Alle ore 21:29, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **RINNOVO DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PELAGO ED IL COMUNE DI PONTASSIEVE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE**.

Interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno: il rinnovo della convenzione tra il comune di Pelago e il comune di Pontassieve per la gestione associata delle funzioni di competenza dell'ufficio tecnico comunale. Illustra il provvedimento l'assessore, e Vice Sindaco Pratesi. Prego.

Interviene quindi **Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI**:

Grazie, Presidente. Non mi dilungherò, mi scuso, anzi non rappresento la commissione, ma il Collegio a Scuola. Non credo ci sia molto da aggiungere, insomma, abbiamo presentato questa scelta ormai in passato in più occasioni e credo che la linea per quanto ci riguarda abbia una logica più politica e tecnica per certi aspetti. Insomma, abbiamo cercato in questi anni di ottimizzare i servizi, la specializzazione delle persone che ormai lavorano all'ufficio, si sono create delle sinergie, si sono sviluppate delle dinamiche che funzionano e ci fanno lavorare bene.

Chiaramente, come immaginate, è una cosa che ovviamente io vedo in modo molto positivo, lo dico sempre, poi chiaramente nel ruolo che rivesto è un po' come quando nasce un fratellino, un bambino è sempre a cercare la mamma, è geloso del fratello. Chiaramente essendo poi in due assessori a cercare la stessa persona, bisogna imparare anche ad avere un equilibrio, a rispettare le scadenze altrui, a cercare di non misurare i minuti o l'attenzione, perché chiaramente questo comporta un saper lavorare anche insieme.

Io l'esercizio lo sto facendo in certi momenti, con fatica, non lo nascondo a questo, consiglio, dipende da una visione generale che io personalmente ho e che anche altri penso abbiano, e che secondo me dovrà essere in qualche modo discussa anche successivamente, perché insomma poi con l'ufficio tecnico ci siamo messi a disposizione per questa sperimentazione.

Ora non lo è più, diventa di fatto una convenzione a tutti gli effetti. Ecco, l'auspicio mio, chiaramente ora chiedo a tutto il Consiglio di approvare la delibera, lancio un po' un auspicio, che questo possa essere un primo passo verso una sinergia anche maggiore.

Ecco, perché lavorare insieme, abbiamo dimostrato che lavorando insieme, ottimizzando le persone, si riesce a ottenere delle specializzazioni che ci permettono di fare cose che altrimenti non avremmo potuto fare. Ecco, spero che questo possa valere anche in tanti altri settori dell'amministrazione e che ci dia anche delle prospettive di tipo politico. L'ho detto anche l'altra volta, lo ribadisco oggi. Spero che questo sia un ulteriore tassello. Grazie.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie, Assessore Pratesi. Ci sono interventi da parte dei consiglieri? Chiede la parola alla consigliera Cappelletti. Prego.

Prende la parola **Consigliere CAPOGRUPPO Cecilia CAPPELLETTI**:

Sì, grazie Presidente. Io votai a favore anche alla scorsa convenzione. E mi preme sottolineare, più l'aspetto politico dell'aspetto delle relazioni interpersonali di questa convenzione, che capisco essere quello delle relazioni interpersonali assolutamente un aspetto importante, perché mettere insieme i vari know-how anche di professioni come quelle tecniche è senz'altro un aspetto, ripeto, interessante.

Capisco ho visto anche la battuta, fino a un certo punto battuta però dell'assessore quando dice: devo fare a metà di un qualcosa che prima potevo avere a 360 gradi, il 100% io. Però ecco, appunto, l'aspetto politico io lo vedo più interessante se pensiamo che noi abbiamo approvato pochi mesi fa il POI e quindi una visione comune a tanti comuni, e secondo me anche ad alcuni di troppo. però fondamentalmente i nostri comuni limitrofi della nostra zona Val di Sieve Pelago e Rufina, abbiamo un codice, potremmo definirlo un codice comune.

E quindi è assolutamente importante che si abbia anche l'ufficio tecnico in comune, perché è giusto che certe che possono essere interpretazioni o visioni di un ufficio, non possono essere diverse soltanto perché ci separa un ponte di 100 metri. E quindi il cittadino che vive a San Francesco e che magari ha di rimpetto il cittadino che vive nel comune di Pontassieve, sarebbe lo trovo lo abbastanza assurdo che due uffici tecnici dessero risposte diverse riguardo a un loro stesso approccio, alla loro stessa domanda.

Per cui, ecco, io come, ho fatto la scorsa volta, ribadiamo il nostro voto favorevole a questa convenzione, auspicando che come, su aspetti dell'ufficio tecnico ve ne possono essere anche altri a cui la popolazione di un comune, di un territorio che ha fondamentalmente le stesse caratteristiche, abbia anche le stesse risposte dagli uffici. Grazie.

Interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie, consigliera Cappelletti. Ci sono altri interventi? Chiede la parola il consigliere Belardinelli. Prego.

Sul punto, prende la parola **Consigliere - CAPOGRUPPO Paolo BELARDINELLI** che dichiara:

No, anch'io sarò molto breve, senz'altro per ribadire l'assoluta positività di questo rinnovo e di questa convenzione. Apprezzo, insomma, anche le parole della consigliera Cappelletti. Penso che, come ha detto anche il nostro vice sindaco, a questo punto noi ci troviamo un po' a una svolta in tutti i sensi.

Siamo a metà quasi della nostra consigliatura e ci si impone anche di fare, credo, una riflessione su quale possa essere il futuro da qui alla fine della consigliatura, ma anche oltre. Le prove di un ottimo lavoro con i comuni dintorno ormai sono molteplici in tanti servizi associati, e questo dell'ufficio tecnico ne ha dato forse anche i frutti più concreti, tramite la stesura del piano strutturale, del piano operativo i cui frutti si sono visti e si vedono ancora nella programmazione del territorio.

Ecco, ora credo che proprio riprendendo anche lo spunto che ci aveva dato il vice sindaco Pratesi, ma che tempo fa ci aveva dato anche il nostro sindaco, credo che venga un po' anche dalle nostre forze politiche, almeno quelle della maggioranza, ma non solo, credo che siamo davvero un po' a un punto di svolta e ci interroga su quali vogliano essere le nostre prospettive.

Cioè, se continuare a mettere insieme tanti piccoli pezzetti, e forse un giorno avere anche davvero la forza di parlare di una fusione, di un comune unico del nostro territorio, una unica soluzione, forse potrebbe davvero dare un'uniformità di servizi per il territorio.

Noi a questo crediamo fermamente, e già ora in gran parte il territorio è così. Io non voglio sempre solo fare gli esempi che riguardano il capoluogo e San Francesco, ma naturalmente c'è anche il territorio di Rufina e Montebonello, che vive da sempre in perfetta integrazione.

Quindi si tratta secondo me davvero da andare a tentare, almeno con questi 3 comuni una prospettiva comune. Perché come si diceva, molti servizi sono già, anche se formalmente non lo sono, non c'è un cartello, ma sono servizi intercomunali. Se ne è parlato tante volte, la piscina, la biblioteca, lo stesso parcheggio. Insomma, ora tutto può essere criticato, può essere migliorato, perfezionato.

Io penso sia un ottimo lavoro, ma è chiaramente a servizio, per fortuna, non soltanto degli abitanti del capoluogo, che hanno un grande privilegio, ma anche, come dire, un piccolo svantaggio, forse nemmeno tanto piccolo, di essere spaccati a metà della ferrovia. Ma insomma, io penso che la stragrande maggioranza alla stazione ci vada a piedi, quindi il parcheggio tutto sommato guarda un bacino più ampio, come naturalmente lo guardano i servizi in genere. Ma anche il lavoro di promozione che si è fatto, l'iniziativa ultima il Sievo.

Ecco, io penso che davvero, e questa forse sarà anche una nostra intenzione come forze politiche, come Partito Democratico, e mi sento insomma forse di dirlo anche a nome della maggioranza di lavorare sempre più in stretto connubio con i nostri comuni dintorno per arrivare davvero a dare una prospettiva. Quella prospettiva, appunto, ora non voglio nemmeno anticipare i tempi, ma insomma che si rivede anche nella vita di tutti i giorni dei cittadini.

Cioè parleremo probabilmente in questo e il prossimo consiglio del problema dei trasporti, TPL. si possono avere opinioni naturalmente diverse anche sull'impostazione politica a livello regionale o nazionale, ma è chiaro che se che se questi comuni si muovono all'unisono, probabilmente si ottiene qualcosa di più a livello, regionale, nazionale, piuttosto che no.

Ecco, quindi insomma, su questo volevo soltanto fare mio e rilanciare appunto in sede politica una prospettiva che oltre questa convenzione guardi avanti e guardi davvero a un futuro comune dei nostri territori.

Grazie.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie, consigliere Belardinelli. Ha chiesto la parola il consigliere Crisci, a cui la cedo.

Sul punto, prende la parola **Consigliere - CAPOGRUPPO Alessandro CRESCI** che dichiara:

Grazie, presidente. mi ha sollecitato il collega Belardinelli, però prima volevo confermare il voto che ho fatto anche in commissione. Ora il vice sindaco non c'era per altri impegni, però ecco, in commissione il voto del nostro gruppo è stato un voto favorevole. Quindi penso che la colga con gioia, tra virgolette, perché solitamente non approvo quasi niente di quello che viene dalla parte dell'assessorato.

Però ecco, penso che questa convenzione sia importante, perché non solo va a operare sul territorio in modo uniforme, ma anche abbassare i costi, perché essendoci il personale che viene distribuito su più comuni, ovviamente c'è anche un risparmio monetario per forza.

Mentre la sollecitazione che mi ha fatto il collega Belardinelli era sul discorso del comune, magari unico. Ora, magari se uno ne parla un po' troppo, c'è anche chi si prende paura perché comunque sappiamo benissimo, ci sono campanilismi comunali e anche di quartiere. Quindi in realtà per Pensare a un comune unico, Pontassieve, Pelago, Rufina, magari qualcuno si può anche scandalizzare e pensare Che sia cosa negativa. Invece in genere quando si vanno a unire, più zone magari se uno va a cercare le cose positive di ogni parte e la porta insieme può solamente migliorare.

Magari stiamo attenti a quello che poi scegliamo, perché per esempio Rufina, è da una parte Pontassieve, Montebonello, per esempio riguardo ai rifiuti avevano il porta a porta, unendosi con noi li abbiamo portati ai cassonetti in strada. Quindi per quanto ci riguarda, solamente peggiorando il servizio.

Però ecco, credo sia importante andare a cercare in ogni comune quali sono le cose che vengono fatte dall'amministrazione, non solo, in positivo, per poter essere trasferite anche negli altri comuni. Quindi ben venga questa convenzione come tantissime altre, e saremo noi, disponibilissimi a votarla con, con gioia. Grazie.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie, consigliere Cresci.

Ci sono altri interventi? Bene, se non ci sono altri interventi, dichiaro chiusa la discussione del punto e passerei alle dichiarazioni di voto, se vogliono essere espresse, altrimenti andiamo alle votazioni.

Andiamo alle votazioni, le dichiarazioni di voto sono già state più o meno espresse negli interventi. Prego i consiglieri di votare.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:42 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di

tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"RINNOVO DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PELAGO ED IL COMUNE DI PONTASSIEVE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE "**.

Il voto, che si chiude alle ore 21:42, con 14 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI				
Roberto	LAURI	✓			
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI	✓			
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI	✓			
Carlo	BONI				

Interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

L'atto è approvato all'unanimità, quindi con 14 voti favorevoli.

Ripetiamo la votazione perché è stata posta l'immediata eseguibilità dell'atto. Prego.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:43 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità RINNOVO DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI**

PELAGO ED IL COMUNE DI PONTASSIEVE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE ".

Il voto, che si chiude alle ore 21:43, con 14 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI				
Roberto	LAURI	✓			
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI	✓			
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI	✓			
Carlo	BONI				

Interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Il consiglio approva all'unanimità Anche l'immediata eseguibilità di questo atto.

Alle ore 21:43, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **MOZIONE SU: "CONTRASTO AL RINCARO DELLE TARIFFE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (BUS E TRAMVIA) E TUTELA DELLE FASCE SOCIALI DEBOLI E PENDOLARI" PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE F.LLI D'ITALIA .**

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Il prossimo punto all'ordine del giorno è il numero, 6, riguardante una mozione sul contrasto al rincaro delle tariffe del trasporto pubblico locale, bus e tramvia, e tutela delle fasce sociali

deboli e pendolari, presentata dal Gruppo Fratelli d'Italia. Cedo la parola alla consigliera Cappelletti.

Interviene quindi **Consigliere CAPOGRUPPO Cecilia CAPPELLETTI**:

Sì, solo per dire che l'atto viene ritirato anche in accordo con tutti gli altri gruppi. Lo ripresenteremo tutti insieme al prossimo consiglio.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Ringrazio la consigliera.

E a questo punto, passiamo al punto numero 7 all'ordine del giorno.

Alle ore 21:44, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE SU "INSTALLAZIONE DEI NUOVI DISSUASORI DELLA SOSTA IN VIA Ghiberti" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CRESCI CAPOGRUPPO ALTERNATIVA COMUNE - ART. 36 REG. CONSIGLIO COMUNALE**.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

L'interrogazione sull'installazione dei nuovi dissuasori della sosta in via Ghiberti è presentata dal consigliere Cresci, capogruppo di Alternativa Comune, a cui cedo la parola. Prego,

Sul punto, prende la parola **Consigliere - CAPOGRUPPO Alessandro CRESCI** che dichiara:

Grazie, presidente. Ora, l'interrogazione, immagino che i colleghi, ovviamente penso che mi risponda il vice sindaco, però, giusto due parole perché comunque rimanga verbale di cosa si sta parlando.

In Via Ghiberti erano stati tolti quei vecchi paletti dissuasori che c'erano da diversi anni. E poi negli ultimi mesi e settimane sono stati sostituiti una parte, la parte da metà verso la fine, verso il Ponte Mediceo, con dei nuovi paletti.

Ora, vedendoli e non vedendoli, passatemi la battuta, perché io, passando una sera, magari era anche un po' buio, stava pioviscolando. Si vedono in malo modo perché sono forati al centro, sono vuoti, c'è solamente la parte esterna di questi paletti e la parte giù bassa. E in base alle norme, almeno a quello che abbiamo visto e sembrano comunque pericolosi sia per i passanti, se c'è maltempo, le auto magari non riescano a individuarli in base anche al codice della strada, eccetera.

Quindi ecco, la nostra interrogazione più che altro è per avere una, una certezza, una sicurezza da parte di questa amministrazione, se questi manufatti sono a norma, se esiste un'omologazione da parte del Ministero.

Praticamente è un'interrogazione con 3 domande, abbastanza semplice. Una riguarda il discorso dell'omologazione, l'altra è se l'amministrazione ritenga davvero questa specifica tipologia geometrica sia la più indicata per una strada stretta, perché lì in realtà serve anche

per delimitare un marciapiede che non esiste, un marciapiede rialzato, perché è a bordo strada, quindi in realtà può creare difficoltà.

E poi se l'amministrazione è consapevole della spiccata pericolosità, perché vedendoli veramente sono affilati, sono squadrati. E in genere, se vediamo in giro adesso, anche per esempio quando vengono fatti i cordoli per le piste ciclopedonali, anche se sono in cemento, sono spesso tutti stoncati, cioè gli angoli vivi non esistono.

Ecco, allora qui chiediamo se è stato preso in considerazione questo e se vanno bene, e anche se la Polizia Municipale ha controllato che non ci sono problemi. Grazie.

Alle ore 21:44, si unisce alla seduta **Sindaco Carlo BONI**.

Alle ore 21:45, lascia la seduta **Consigliere Gabriele MASINI**.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie, consigliere Cresci. Risponde l'assessore vicesindaco Pratesi. Prego, a lei.

A questo punto, interviene **Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI**:

Sì, sì, lo ringrazio, consigliere Cresci, che comunque ci fa sempre vedere le cose, a volte anche da punti di vista che magari probabilmente non sempre consideriamo con attenzione.

Comunque ci tenevo a ribadire un paio di aspetti. Allora, il primo è che, come dire, su una strada extraurbana con i limiti di 70 ci sono dei guardrail che hanno lo scopo di contenere la fuoriuscita di un veicolo. In ambito urbano, su una strada di 30, ci sono anche dei marciapiedi a raso in cui non ci sono.

Quindi, di fatto, volevo ribadire, questi non sono strumenti che devono contenere l'urto dell'auto, ma di fatto hanno una funzione di arredo, perché quello deve servire per indicare la delimitazione tra un'area pedonale e un'area carrabile.

Ovviamente voi conoscete bene la storia del borgo, lo scopo dei paletti chiaramente è quello anche di fungere da dissuasore della sosta. Avete notato ad esempio c'è una zona in cui la strada è più stretta, sono stati tolti rispetto a prima perché le auto comunque non ci parcheggiano, perché, sarebbe troppo stretta.

Chiaramente la scelta è stata quella di lasciarli nelle zone in cui altrimenti le auto avrebbero parcheggiato in modo abusivo e sarebbe stato impossibile chiedere ai vigili di andare quotidianamente, perché sapete bene che in certi contesti le persone vi parcheggerebbero. Quindi il ruolo non è tanto quello di contenere l'urto dell'auto, ma quello di separare.

Ora, l'osservazione che fa il consigliere è corretta. Questi sono strumenti che di fatto, intanto non sono manufatti artigianali, sono prodotti da aziende che, che si occupano di dissuasori, quindi sono prodotti secondo i criteri chiaramente della legge.

La domanda che lei pone ovviamente è molto precisa perché il DPR parla di requisiti di visibilità, di sicurezza, eccetera. Ora, il tema un po' più delicato probabilmente è quello della visibilità, d'accordo? Perché ora, rispetto alla possibilità dell'urto, di battere la testa e ferirsi,

questo, come dire, ce lo osservano ciclisti e motociclisti in tutte le strade extraurbane, ma non a Pontassieve in cui ci sono banalmente i carrelli della generazione vecchia che sotto hanno il paletto e alti, quelli di nuova generazione, ora vanno fino in fondo perché chiaramente c'è una sensibilità maggiore rispetto a chi viaggia su due ruote.

È evidente che un paletto solo perché esiste non è adatto alle motociclette. Non per questo però non riteniamo adatto una strada con il limite di 30 km/h in cui in teoria bisognerebbe capire che è una zona che ha una fruizione pedonale importante. Quindi da questo punto di vista la velocità delle auto non è mai eccessiva.

Il tema della visibilità, probabilmente un po' da tenere sotto controllo, però non nascondiamo che uno dei criteri con cui sono state scelte è stata proprio anche la leggerezza e l'estetica, perché insomma è stata una scelta fatta anche di concerto con i vari del borgo stesso, quindi è una scelta che è stata anche apprezzata.

Quindi sul tema della visibilità, chiaramente dopo l'interrogazione abbiamo chiesto anche alla Polizia Municipale di fare delle valutazioni e cercheremo di approfondirlo. È chiaro che in tutto questo io personalmente non ci avevo messo una grande attenzione per un motivo molto semplice, che non abbiamo installato paletti ma abbiamo sostituito un paletto con un altro.

Quindi la tipologia non è molto diversa da quella che c'era prima, sono sempre di metallo, sono sempre di forma rettangolare. Questi hanno questa caratteristica che per me è anche gradevole della doppia lama metallica che fa trasparire la pietra e che quindi alleggerisce molto la visuale.

Rispetto alla domanda, capisco il tema della visibilità, che uno magari può non vederlo, e quindi apriremo un po' una riflessione per capire se è il caso di cui mi ha fatto notare, hanno fatto notare anche all'ufficio che di fatto c'è ancora da completare un po' il lavoro, c'è ancora da mettere qualche fioriera, qualche qualcosa, c'è ancora un lavoro aperto.

Quindi valuteremo se, facendo sopralluoghi opportuni, se è il caso di approfondire il tema però al momento io personalmente, non lo avevo sollevato, però a questo punto lo faremo.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie, Assessore Pratesi. Lascio la parola al Consigliere Cresci per la soddisfazione.

Interviene quindi **Consigliere - CAPOGRUPPO Alessandro CRESCI**:

Grazie, Presidente. Ringrazio il Vice Sindaco. Siamo soddisfatti in parte, nel senso che, capiamo e accogliamo l'interesse di questa amministrazione per valutare in futuro, magari con fioriere, sentire anche la Polizia Municipale, eccetera, per vedere se diventano veramente più visibili rispetto a come sono adesso. Perché adesso, essendo veramente forate in quella maniera, poi capisco il discorso che faceva la vice sindaco sul discorso che è stato, faceva l'esempio dei guard-rail vecchi, però questi sono nuovi, quindi magari già metterli magari in una forma è meno spigolosa.

Capisco che possono essere belli, dare questa impressione che si vede la pietra, però proprio per quello si vede la pietra e non si vede il paletto. E quello forse il problema che a meno ci

ha creato vedendolo da 100 metri. Poi magari quando uno arriva lì a 2 metri ovviamente lo vede, però ecco, sempre più ritardo, diciamo, in prospettiva.

Sono uguali, ho fatto anche le foto dall'inizio della piazza, cioè quelli in fondo, cioè non si vedono, come se non ci fosse niente. Si vede solamente dei piccoli, palettini, sembrano di 10 cm in terra, perché quella parte, quello dove è pieno, l'altro poi essendo forato non si riesce a vederlo. Quindi ecco, era solamente questo per capire un attimo. Quindi ecco, siamo comunque soddisfatti, l'amministrazione si interessa. Grazie.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI** che dichiara:

Alle ore 21:53, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE SU "MURO PARROCCHIA MONTEBONELLO" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CRESCI CAPOGRUPPO ALTERNATIVA COMUNE - ART. 36 REG. CONSIGLIO COMUNALE**.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, l'interrogazione risposta orale sul muro della parrocchia di Montebonello, presentata dal consigliere Cresci, capogruppo di Alternativa Comuna, Comune, a cui cedo la parola.

Sul punto, prende la parola **Consigliere - CAPOGRUPPO Alessandro CRESCI** che dichiara:

Grazie, Presidente. Qui sarò velocissimo perché sicuramente è stata più che letta. Abbiamo come gruppo allegato anche le foto, come nell'altra, per vedere di cosa si stava parlando.

Comunque, quel muro che ormai sono anni che vanno avanti e le transenne, qualche mese fa addirittura erano state tolte e sembrava che, almeno le persone del luogo erano contente perché pensavano fossero fatti i lavori. In realtà sono state poi invece rimesse le transenne e liberamente il muro è talmente spanciato e dalla foto sembra ancora meno che dal vivo.

Quindi è per capire un attimo, visto che se fa parte, se la proprietà è magari la Curia, perché fa parte, delimita lì la parte della chiesa, se questa amministrazione ha chiesto alla Curia di sistemarlo, e se non l'ha fatto, per quale motivo? E se magari la, invece, l'avesse chiesto e hanno detto di no, anche per capire le motivazioni, perché comunque in base alle normative, alle leggi, l'amministrazione per sicurezza può imporre i lavori anche magari volendo, se poi la proprietà non li fa farli carico all'amministrazione e poi rimettere il conto ai proprietari.

Credo che è stato fatto magari anche per altri posti. Magari questo è pericoloso perché comunque ci passano i bambini, perché c'è una scuola vicino, ci sono i campi sportivi. Cioè, quindi in realtà capisco, non so se l'assessore su Montebonello non è molto d'accordo su questo, però non è d'accordo, non è perché è in sicurezza. Va bene, *fuori micr....*

Alle ore 21:53, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele MASINI**.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Assessore, ha terminato? Perfetto. Risponde il Vice Sindaco Pratesi.

A questo punto, interviene **Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI**:

Al collega Gamberi per la conoscenza della questione, ma per rispetto del Consiglio è giusto rispondere io per delega. Allora volevo intanto fare una premessa rispetto alle transenne; giustamente i cittadini hanno visto le transenne andare e venire. Allora, le transenne, quando c'era il problema del lampione, c'è stato per un periodo il lampione che era a penzoloni, poi è stato tolto ed è stato reinstallato dalla parte opposta. Rimesso il lampione, le transenne sono state tolte perché non c'erano avvisaglie.

È vero che il muro non era perfettamente in piombo, però è uno dei tanti muri, come ce n'è uno in via Roma, stanno facendo i lavori in questo momento dei privati.

È stata la parrocchia stessa a contattarci per chiedere a livello di procedura come fare, segnalando che il muro aveva avuto un peggioramento. E quindi, abbiamo fatto fin da subito un tavolo con loro. Quindi quando sono state rimesse le transenne è stato proprio perché la parrocchia ci aveva fatto osservare che c'era un problema.

Non abbiamo fatto un'ordinanza o dato un ultimatum perché la parrocchia fin da subito si è attivata in modo costruttivo e propositivo. Recentemente, è stata fatta anche una cena per raccogliere fondi. Insomma, si sono mossi in tutto il vicariato, si sono attivati anche con il resto del vicariato, perché poi a livello finanziario ovviamente fanno riferimento a tutto il vicariato, non solo alla singola parrocchia.

È stata già individuata anche l'impresa per il lavoro. Il ritardo dell'intervento dipende dal fatto che manca il progetto esecutivo, quindi c'è già un contatto con l'ingegnere, ci sta lavorando. Insomma, è stato chiesto in questi giorni di accelerare per quanto possibile, però non abbiamo attivato urgenze di procedura perché è il classico contesto per cui sono più avanti di noi, quindi non c'è motivo per imporre un'attività che è già in movimento che quindi ci comporterebbe dei tempi e dei costi ancora maggiori.

Ripeto, quando ci sono molte situazioni delicate in tutto il Comune, ovviamente questa veramente al consigliere è stata segnalata dai cittadini, vi garantisco ce ne sono molti ovunque, ce n'è un'altra a Sieci; la nostra abitudine è quella di provare a, a costruire un tavolo con i proprietari. Se dovessimo andare a fare il lavoro e poi andare in danno, insomma, sarebbe molto oneroso anche per, per l'ufficio. Quando vediamo collaborazione e, come dire, movimento, cerchiamo sempre di, di venire incontro.

È chiaro, ci sta a cuore anche a noi. Insomma, abbiamo chiesto proprio nei giorni scorsi aggiornamenti sullo stato del progetto; i nostri tecnici sono in contatto con il progettista e cercheremo il prima possibile di avere risposte. Però era per dire che è attenzionata e che c'è comunque un dialogo aperto.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie, Assessore Pratesi. Cedo la parola al Consigliere Cresci per l'espressione della soddisfazione.

Sul punto, prende la parola **Consigliere - CAPOGRUPPO Alessandro CRESCI** che dichiara:

Grazie, Presidente. Ringrazio il Vice Sindaco e siamo pienamente soddisfatti. Quindi non capisco come mai storciva la bocca o sembrava quasi arrabbiato, insoddisfatto l'assessore di quello che avevo chiesto. No, l'amministrazione se ne è occupata, ci ha dato la soluzione e siamo ben contenti. Se non possiamo neanche fare l'interrogazione su quello che vediamo sul territorio. E allora magari la prossima volta me le scriva l'assessore le interrogazioni da fare. Grazie.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie consigliere, grazie. Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno. Scusate, ma ho l'interrogazione a risposta orale sugli utili da Taric.

Allora, l'interrogazione a risposta orale su utili da Taric presentata dal consigliere Cresci, capo gruppo di Alternativa Comune, a cui cedo la parola.

Alle ore 22:00, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE SU "UTILI DA TARIC" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CRESCI CAPOGRUPPO ALTERNATIVA COMUNE - ART. 36 REG. CONSIGLIO COMUNALE**.

Interviene quindi **Consigliere - CAPOGRUPPO Alessandro CRESCI**:

Grazie, presidente. E quindi torniamo con questa interrogazione sul famoso, annoso ormai discorso sulla Taric, che portiamo avanti da diverso tempo, e ogni volta, ogni consiglio, facciamo qualche domanda per capire, visto che comunque è da gennaio che siamo entrati in questo nuovo sistema sia di tariffazione ma anche di raccolta. E quindi in realtà l'interrogazione è abbastanza, semplice nella sua complessità,

Intanto voglio premettere che questo atto nasce dall'ascolto dei territori, dei cittadini attivi, e dal Comitato Tari della Val di Sieve, che in realtà ho visto anche in questi giorni l'amministrazione comunque ha girato, penso a tutti i consiglieri, perché mi è arrivata anche a me, la richiesta che facevano anche loro. Quindi in realtà, io l'ho fatta in anticipo, però ecco, in realtà è quello che chiedevano loro, perché ci chiedono di portare il dibattito sulle tariffe e sulla gestione dei rifiuti nelle sedi istituzionali competenti. Io credo sia questo un nostro dovere farlo.

Il principio cardine di cui parliamo è semplice: il servizio di gestione dei rifiuti è finanziato integralmente attraverso la Taric sulla base del piano economico finanziario, che è il famoso PEF, e tutti quanti ne abbiamo parlato un sacco di volte è regolato da ARERA.

Gli eventuali utili conseguiti dal gestore derivano principalmente da due fonti: in realtà i corrispettivi versati da cittadini e imprese di Pontassieve e dai ricavi ottenuti dalla valorizzazione dei materiali raccolti grazie alla raccolta differenziata fatta ovviamente dai cittadini e poi conferita nei cassonetti,

Essendo risorse generate da un servizio pubblico essenziale e pagate interamente dagli utenti, l'unione dei comitati con cui abbiamo fatto un incontro e ne abbiamo parlato, e noi di

Alternativa Comune riteniamo che debbano obbedire a una logica di reinvestimento prioritario del servizio stesso. Quindi reinvestire significa gli utili, migliorare l'efficienza gestionale, ridurre i costi operativi, aumentare la qualità del servizio sul territorio e contenere la pressione tariffaria.

Quindi in realtà noi chiediamo in soldoni, e interroghiamo il sindaco e la giunta per sapere se l'amministrazione comunale intenda farsi promotrice presso le sedi competenti, quindi in particolare Alia e Plures Multi Utility, ATO Toscana centro e ARERA, della proposta di non distribuire ai soci gli utili derivanti dal servizio rifiuti, se l'amministrazione condivide l'indirizzo politico di destinare prioritariamente tali utili al miglioramento del servizio, alla riduzione dei costi di gestione, agli investimenti e al contenimento delle tariffe.

E poi, quale azione concreta e formale il sindaco e la giunta intendono intraprendere nei confronti dei soggetti gestori e regolatori per tutelare l'interesse collettivo e la sostenibilità del sistema tariffario di Pontassieve. Grazie.

Interviene Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie, consigliere Cresci. Risponde il sindaco Boni, a cui cedo la parola. Prego.

Interviene Sindaco Carlo BONI

Grazie, presidente. Allora, io vorrei fare una premessa, perché a volte si rischia di scrivere o dire cose che poi non sono corrette. Sì, ci approssimiamo a votare un bilancio di Alia che probabilmente, di Plures, non si chiama più Alia, che probabilmente prevederà degli utili. Però dire che gli utili provengono dal PEF e dalla gestione rifiuti vuol dire non capire bene come funziona il PEF e la gestione rifiuti. Il PEF e la gestione rifiuti non produce utili perché la tariffa che noi applichiamo per i rifiuti è regolata da ATO ed è una full recovery cost. Quindi se l'azienda spende 10, l'azienda deve bollettare 10. Anzi, spesso succede che ATO non riconosce dei costi al gestore, quindi spesso, già degli utili o degli avanzi vengono investiti per migliorare il servizio.

Alia produce degli utili attraverso la valorizzazione dei rifiuti in maniera minimale, produce degli utili attraverso azioni private che compie verso le aziende, produce utili anche e soprattutto dovuti ai bilanci di Publiacqua e della gestione dell'acqua, che in effetti danno una discreta prospettiva alla multi utility. Spesso ne abbiamo parlato, insomma, l'acqua è centrale nel progetto aggregazione perché l'acqua di fatto produce quel beneficio all'azienda.

Quindi, fatta questa premessa, io credo che il tema non sia risolvibile in una risposta in consiglio comunale, perché è un tema che sicuramente ha dei risvolti importanti in termini politici, e quindi merita secondo me un'analisi e quindi non dico che non la meriti però la merita a tutto tondo e non può esaurirsi in una risposta di un sindaco all'interno del Consiglio Comunale, perché naturalmente quei soldi, che derivano dall'esercizio di Plures, sono soldi che vengono iscritti a bilancio, nei bilanci preventivi, e farla a metà anno è praticamente impossibile come discussione, perché vorrebbe dire cancellare dai bilanci preventivi quegli ingressi che in realtà sono ingressi importanti per chiudere bilanci e per portarli avanti.

Questo non vuol dire che nel merito non la condividiamo, anzi la possiamo anche condividere, anzi la condividiamo prettamente perché noi anno scorso, 2024, correggimi Stefano se sbaglio, abbiamo incassato 169.000 euro di dividendi da Alia. La previsione si fa

generalmente andando in linea con quello che era l'incasso dell'anno precedente, quindi a bilancio 2026 abbiamo 170.000 euro da entrate da dividendi di Plures.

Questi 170.000 euro, come li utilizziamo? È evidente che non hanno una posta di entrata e una posta corrispondente di uscita, ma attraverso le agevolazioni che noi facciamo, 70.000 euro che vanno alle fasce più deboli e vanno alla giovane imprenditoria, e attraverso il recupero Tari che destiniamo all'abbattimento della tariffa, 280.000 euro che abbiamo spalmato su 2 anni, quindi 140 saranno su quest'anno e 140 saranno sul PEF dell'anno prossimo, andiamo ad abbattere le tariffe con un ammontante che è circa 210.000 euro, quindi molto di più, 40.000 euro in più rispetto a quelli che sono i dividendi che arrivano da Alia.

Ecco, io credo che le azioni che dobbiamo fare verso Alia siano tante, non mi nascondo dietro un dito, ne abbiamo parlato più volte. Abbiamo fatto un passaggio per dovere amministrativo, io lo definisco così, voi lo definite in un'altra maniera, abbiamo fatto un passaggio che non è stato neutrale, però a 3 esercizi che chiudevano in rosso di AER abbiamo deciso, saranno i posteri poi a giudicare, di passare dentro la multiutility, cosa che avremmo dovuto fare al termine della privativa, cioè al 2030.

Passando lì dentro abbiamo trovato un'azienda che non è più l'azienda, di famiglia, passatemi il termine, con cui si parlava e si dialogava costantemente, ma abbiamo trovato un'azienda che guarda da azienda, con un management d'azienda, e che, che quindi vede le cose in larga scala e meno calibrate sul territorio.

Quindi diciamo che le azioni che dobbiamo fare verso le aziende per l'ottimizzare il servizio sono tante. Abbiamo scelto anche su indicazione dell'azienda di aderire a questo modello di gestione del rifiuto proprio perché ci veniva detto che attraverso le ottimizzazioni potevamo ridurre i costi del 30%. Ci viene ancora detto, ci viene ancora più volte ripetuto.

È un modello che l'azienda intende strategicamente ripetere su tutto l'hinterland fiorentino e sta partendo anche su Firenze, proprio per questo motivo, per cercare di non far alzare, di non far progredire troppo le tariffe per i cittadini.

Però, come ho sempre detto, a me dispiace, perché quando si mettono le mani in tasca dei cittadini, sempre ci si mette una mano sul cuore, si cerca di non farlo in maniera pressante, perché sappiamo bene quant'è la fatica di alcune famiglie arrivare in fondo al mese.

Però è evidente, se aumenta il costo della benzina, aumenta il costo dello svuotamento del cassonetto aumenta l'incidenza dei costi sulle tariffe. Per questo ci impegneremo anche noi a reperire sempre maggiori risorse, nonostante lo sforzo economico sia enorme, e l'assessore ai bilanci lo ricorda tutti gli anni, reperire ulteriori risorse per cercare di calmierare la situazione tariffaria. E cercheremo di stimolare anche l'azienda in questo senso, perché credo che questa riflessione comunque si attiverà all'interno dell'azienda, anche perché nell'azienda ci sono, tutte le amministrazioni, ed è molto eterogenea come appartenenza politica delle amministrazioni.

Quindi qual è il contributo che possiamo dare? È un contributo, che prima dovrà verificarsi e crescere nelle sedi politiche per poi essere portato all'interno dell'azienda, consapevoli che non c'è questa corrispondenza che viene richiamata nell'interrogazione.

Per quanto riguarda il regolatore, il regolatore sta lì proprio per tutelare il cittadino. Quindi che azioni fare verso il regolatore? Facciamo l'azione di dirgli: fai bene il regolatore. Io credo che da questo punto di vista il regolatore abbia sempre dato dimostrazioni di non andare sempre lineare con quelle che erano le intenzioni dell'azienda. Anzi, spesso ha palesato anche delle perplessità su delle scelte strategiche dell'azienda. E quindi sta facendo il regolatore, nonostante ci sia nel mondo dei rifiuti un po' questa incongruenza in cui il regolato, fa parte anche del regolatore però ecco, credo che il regolatore lo stia già facendo nella tutela del cittadino e lo sta facendo anche in maniera seria e costante.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie, Sindaco. Lascio la parola al consigliere Cresci per la soddisfazione. Prego.

Interviene **Consigliere - CAPOGRUPPO Alessandro CRESCI**:

Grazie, Presidente. Ringrazio il sindaco per la risposta. Ovviamente in parte ci troviamo soddisfatti, perché comunque le criticità che ci sono su Plures è sotto gli occhi di tutti, quindi nessuno si vuole nascondere, e ci fa piacere neanche il sindaco, nessuno si vuole nascondere dietro un dito su questo. Quindi vedremo in futuro anche quale sarà l'evolversi, della situazione della, della società, perché comunque parlano tutti gli anni che aumentano questi utili.

E poi è vero che una parte, e per questo tengono sempre fermo il discorso dell'acqua, però anche lì il discorso dell'acqua ne avevamo già parlato anche in passato. E comunque, essendo un bene pubblico, cioè comune, quindi non devono nascere utili da quello. Allora, se da lì gli utili non ci sono, sui rifiuti non ci sono, allora da dove continuano? Sì, no, infatti, appunto, però non dovrebbero esserci sui rifiuti. Allora come mai Plures tutte le volte fa sempre più utili? Allora c'è qualcosa che non funziona.

Quindi magari cerchiamo di capire quali sono i meccanismi corretti. E gli unici che possono farlo ovviamente sono i sindaci che hanno in quota parte, cioè comuni che hanno poca percentuale rispetto ad altri, però comunque hanno voce in capitolo.

E quindi come gruppo continuiamo a fare domande su questo, perché l'unica possibilità per avere, perché non possiamo ovviamente accedere ad ATO, perché facendo delle richieste anche di atti come liberi cittadini ci viene sempre risposto di no su niente. Quindi l'unica possibilità è passare tramite l'amministrazione, e ci dispiace, ma dovremo farlo tramite voi. Grazie.

Alle ore 22:11, lascia la seduta **Assessore Martina BETULANTI**.

Alle ore 22:12, lascia la seduta **Assessore Stefano GAMBERI**.

Alle ore 22:12, lascia la seduta **Assessore Mattia CANESTRI**.

Interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Ringrazio il consigliere Cresci. Alle ore 22:15 dichiaro conclusa stessa seduta dell'anno 2026 del Consiglio Comunale.

Il consiglio è finito. Ok, quindi, però ci chiede un attimo. Ok, perfetto. Allora chiudiamo la trasmissione del, in streaming del consiglio.

Alle ore 22:13, lascia la seduta **Consigliere Simona CAPANNI**.

Alle ore 22:13, lascia la seduta **Consigliere - CAPOGRUPPO Simone PASQUINI**.

Alle ore 22:13, lascia la seduta **Consigliere Roberto LAURI**.

Alle ore 22:13, lascia la seduta **Consigliere Gabriele MASINI**.

Alle ore 22:13, lascia la seduta **Consigliere Lucia HERVATIN**.

Alle ore 22:13, lascia la seduta **Vice-Segretario Francesco CAMMILLI**.

Alle ore 22:14, lascia la seduta **Sindaco Carlo BONI**.

La seduta termina alle 22:14.